

**GESAM SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 28.546.672,00 I.V.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, c. 4 DEL D. LGS. 175/2016****Premessa**

---

Il D. Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

L'art.6, comma 2 stabilisce che <<Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.>>, e, comma 3 << Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

-g d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.>>

Comma 4. <<Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.>>

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'art. 14 del medesimo D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici

indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate anche a seguito del decreto D.Lgs n. 100/17 correttivo emanato e approvato il 16 giugno 2017.

Con riferimento alla GESAM Spa, partecipata dal Comune di Lucca tramite la Lucca Holding Spa, e oggetto della presente relazione sul governo societario, si può sin d'ora evidenziare come l'azienda sia già sostanzialmente strutturata ed organizzata per adempiere agli specifici articoli sopra richiamati, adottando e mantenendo un programma di valutazione del rischio aziendale.

## **Mercato di riferimento**

---

La GESAM Spa opera, prevalentemente, nel settore della distribuzione e misura del gas naturale attraverso la gestione delle reti di distribuzione locali di cui è proprietaria. Gestisce, altresì, i servizi cimiteriali per conto del Comune di Lucca.

Il servizio si configura come art. 2 lettere h) e i) del D.Lgs 175/2016 <<«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;>> e <<«servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;>>.

Il sistema normativo vigente, in tema di servizio di distribuzione del gas naturale, è stato riformato dall'entrata in vigore degli articoli 14 e 15, del D. Lgs. n. 164 del 23.05.2000 (cd. Decreto Letta), che hanno fissato i principi cardine in base ai quali uniformare tale rilevante attività. Anzitutto, è stato previsto che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali avvenisse mediante gara ad evidenza pubblica, mentre in precedenza si era proceduto pressoché esclusivamente attraverso affidamenti diretti.

In seguito, l'art. 46 bis, comma 2, del D.L. n. 159 del 01.10.2007 ha introdotto un principio innovativo e di grande portata, disponendo che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dovessero svolgersi non più avendo come riferimento i singoli Comuni, ma su base di Ambiti territoriali minimi (ATEM), demandando ai Ministri dello Sviluppo Economico e per gli Affari regionali e le Autonomie locali sia l'individuazione dei criteri di gara e di valutazione delle offerte, sia la concreta determinazione dei suddetti Ambiti. Il percorso si è completato con l'entrata in vigore del D.M. n. 26 del 12.11.2011 che ha provveduto a delineare la materia sia in ordine alle modalità di valutazione delle reti e degli impianti, sia in tema di procedure di gara.

Il contesto è poi mutato con l'adozione del D.M. 20.05.2015 n. 106 a mezzo del quale è stato modificato il D.M. n. 226/2011, al fine di omogenizzarlo con quanto previsto dalle Linee Guida. D.M. 22.05.2014, a mezzo del quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", così introducendo nell'ordinamento analitiche previsioni metodologiche per la determinazione del valore di rimborso di reti ed impianti.

La GESAM Spa svolge la propria attività nel territorio della provincia di Lucca e specificatamente nei comuni di Lucca, Capannori, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Pescaglia e Villa Basilica.

## **Assetto proprietario**

---

La GESAM Spa è partecipata per il 59,69% dalla Lucca Holding Spa, per il 40% da Toscana Energia Spa e per il restante 0,31% dal Comune di Capannori.

La GESAM Spa appartiene al Gruppo Lucca Holding che esercita la direzione e il coordinamento.

## **Corporate governance**

---

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di cinque.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre.

La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione (D.Lgs 39/2010). I compiti della società di revisione si sostanziano nella verifica, con cadenza trimestrale, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nella verifica del bilancio di esercizio. Nell'ambito del controllo rientra anche la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, sia la conformità di essi alle norme che li disciplinano.

## **Sistema di controllo interno**

---

La GESAM Spa ha istituito, già da diversi anni, una funzione aziendale di controllo interno permanente collocata in una posizione gerarchico funzionale adeguata, che non ha responsabilità dirette in aree operative sottoposte a controllo e non è gerarchicamente subordinata a nessuna di tali aree. Ha accesso ai dati aziendali per svolgere i necessari controlli e risponde direttamente al Direttore Amministrativo. I controlli interni si estrinsecano nella predisposizione del documento annuale di indirizzo e controllo sotto forma di Budget economico-finanziario, sottoposto alla condivisione e approvazione da parte del Consiglio

di Amministrazione, e nella predisposizione di prospetti trimestrali sull'andamento economico-finanziario dell'azienda posti a confronto con il Budget annuale approvato. E nella predisposizione di appositi indici per il monitoraggio dell'andamento della società sotto il profilo economico finanziario.

### **Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001**

---

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.

Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti.

Le Società possono, peraltro, adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi; modelli i cui principi possono essere rinvenuti nelle Linee Guida predisposte da Confindustria. In relazione a ciò, GESAM Spa ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'obiettivo di adeguarsi alle previsioni del Dlgs n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. In seguito all'entrata in vigore del DM 7 luglio 2011 n. 121, la Società Gesam SpA ha stabilito di adeguare il proprio Modello Organizzativo con quanto previsto dall'art. 25-undecies ai fini della prevenzione dei reati ambientali inseriti nel campo di applicazione del D.Lgs. 231/01. L'integrazione documentale del modello ha previsto un aggiornamento delle sezioni interne al modello stesso interessate dai reati ambientali previsti dal suddetto provvedimento.

Il modello prevede un Organismo di Vigilanza, prontamente istituito in Gesam e composto da un presidente e due membri effettivi, con i seguenti compiti:

1. vigilanza sull'effettività del Modello
2. disamina dell'adeguatezza del Modello, ossia dell'efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti
3. analisi circa il mantenimento, nel tempo, dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello. Pertanto promuovere presso il Consiglio di Amministrazione il necessario aggiornamento del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi rendano necessario effettuare correzioni e adeguamenti;
4. promuovere e contribuire, in collegamento con le altre unità interessate, all'aggiornamento e adeguamento continuo del sistema di vigilanza sull'attuazione del Modello
5. assicurare i flussi informativi di competenza;
6. assicurare il collegamento funzionale degli organismi di vigilanza delle altre società controllate di GESAM;
7. assicurare l'elaborazione del Programma di Vigilanza, in coerenza con i principi contenuti nel Modello, nell'ambito dei vari settori di attività; assicurare il coordinamento dell'attuazione del Programma di Vigilanza e l'attuazione degli interventi di controllo programmati e non programmati.

A tal fine, all'Organismo di Vigilanza sono altresì affidati i compiti di:

8. elaborare le risultanze delle attività effettuate e la relativa reportistica;
9. assicurare il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di rischio ai fini dell'attività di vigilanza.

## Codice etico

---

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2008 ha deliberato l'adozione di un Codice Etico, denominato "Codice Etico GESAM".

In questo modo è stato recepito il primo adempimento della Legge 231 – Responsabilità amministrativa delle società, modelli di organizzazione, gestione e controllo – che impegna infatti, le società per azioni, oltre ad una lunga lista di altri obblighi amministrativi, di dotarsi di tale Codice.

Sono stati introdotti principi, finalità e controlli che caratterizzano la GESAM Spa, che non solo recepisce le norme ma le adatta e le modella al core business – attività di servizi pubblici.

La GESAM è un'azienda ben considerata nel tessuto economico-sociale ed è ben integrata nel territorio lucchese. Per la sua storia, per la sua struttura, e per i suoi risultati si poteva già considerare come un'azienda eticamente e moralmente riconosciuta.

Il Codice Etico prevede la figura del Garante a cui rivolgersi quando è necessario rappresentare questioni inerenti al mancato rispetto delle norme o qualsiasi altro argomento attinente al miglioramento delle finalità aziendali.

## Prevenzione della Corruzione

---

In adempimento agli obblighi in materia di Trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/13 e s.m.i. e in materia di Prevenzione della Corruzione ai sensi della L.190/12 e s.m.i, GESAM Spa ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente.

La società ha pertanto adottato oltre ad un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anche un Codice di Comportamento, un Regolamento di Accesso Civico ed istituito sul proprio sito web una sezione denominata Amministrazione Trasparente.

## Politica integrata Qualità e Ambiente

---

Gesam SpA si impegna a perseguire il soddisfacimento dei requisiti ed il miglioramento continuativo dell'efficacia del proprio Sistema integrato Qualità e Ambiente attraverso azioni definite all'interno di una "Politica per la Qualità" che si concretizza attraverso un quadro degli obiettivi generali e specifici che l'azienda intende raggiungere.

Gesam SpA si impegna alla promozione di ogni azione diretta a far sì che le proprie attività e quelle del personale e delle Aziende che operano per essa non presentino rischi significativi per l'ambiente e per assicurare il miglioramento della qualità ambientale del territorio stesso. Nella convinzione che la compatibilità ambientale dei servizi offerti sia un elemento che accresce la propria competitività, Gesam è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando, periodicamente, obiettivi e traguardi ambientali e verificando che la Politica Ambientale sia documentata, resa operante, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale interno, ai propri fornitori e sia resa disponibile al pubblico.

### **UNI EN ISO 14001 ed EMAS**

A seguito verifica della Dichiarazione Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale effettuata a Maggio 2017, l'ente di Certificazione DNV-GL ha riconfermato la certificazione ISO 14001:2004 per l'attività di distribuzione gas di Gesam SpA. Ad Ottobre 2015 il Comitato EMAS - ECOLABEL ha riconfermato la registrazione n. IT-000619 per Gesam SpA fino al 2018.

## Strumenti di governo societario

La GESAM Spa si è dotata di un sistema di procedure per la corretta gestione delle operazioni aziendali necessarie per il corretto svolgimento dell'attività lavorativa specifica di ogni funzione e di ogni settore.

### PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex art.6, D. Lgs. 175/2016)

Come abbiamo appena analizzato, la GESAM Spa è già strutturata ed organizzata per garantire una gestione etica, sana, trasparente, efficace ed efficiente.

In attuazione dell'art. 2 del D. Lgs. 175/2016, la GESAM ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; ossia ha integrato i consueti indici di bilancio con ulteriori indici specifici per l'analisi del suddetto rischio. Vengono adottati alcuni indicatori adeguati a segnalare quella che potrebbe configurarsi come "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Ai fini della valutazione del rischio aziendale di cui all'art 6 D. Lgs 175/2016 si ritiene possano già funzionare, come strumenti indicativi di pericolo di crisi aziendale:

- gli indici sintetici che fanno parte della relazione della società che accompagna il bilancio di esercizio; in particolare si segnalano gli indicatori presenti nella relazione sull'esercizio;
- il rendiconto finanziario che integra il Bilancio di esercizio ai sensi D. Lgs. 139/2015, che consente di analizzare i flussi di liquidità e che permetterebbe, in tempo utile, di intercettare situazioni premonitrici di tensione finanziaria nel corso dell'esercizio successivo;
- le situazioni economico finanziarie periodiche, elaborate dal "sistema di controllo di gestione interno", integrate con una serie di indicatori sintetici, idonei a segnalare per tempo, situazioni di rischio di insolvenza temporanea o strutturale, al fine di poterne informare tempestivamente i soci;
- a cui si aggiungono altri indici ad ulteriore supporto e conforto sulla situazione aziendale.

Si indicano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica:

INDICE	2017	2016
<b>EBITDA (Margine Operativo Lordo)</b>	7.708.149	8.120.426
<b>EBIT (Margine Operativo Netto)</b>	4.459.753	4.665.709
<b>EBT (Risultato Ante Imposte)</b>	4.347.735	4.270.059
<b>Risultato dell'Esercizio</b>	3.093.624	2.873.543
<b>Capitale Investito Netto</b>	85.328.623	90.149.946
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	-14.227.567	- 16.116.229
<b>ROI (Return on Investment)</b>	5,23	5,18
<b>ROE (Return on equity)</b>	7,17	6,76

<b>Pos.Finanziaria netta /EBITDA</b>	1,85	1,98
<b>Pos.Finanziaria netta /Patrim.Netto</b>	0,33	0,38
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>	1,74	2,3
<b>INDICE COP.GLOB.IMM.</b>	1,38	1,3
<b>Fatturato</b>	17.433.192,05	17.616.093
<b>CCN/fatturato</b>	0,81	0,82
<b>indeb banc netto/fatturato</b>	1,08	1,52

L'analisi degli indici evidenzia come la gestione economico-finanziaria e la conseguente struttura patrimoniale della GESAM sia scevra dal rischio di una crisi aziendale.

La GESAM non risulta esposta a particolari rischi o incertezze, se non ai generici rischi di mercato e finanziari a cui risultano attualmente esposti tutti gli operatori economici.

Più precisamente:

- il fatturato aziendale, o in gergo di settore il VRT, è determinato ogni anno dall'Autorità dell'energia elettrica e del gas, dell'acqua e dei servizi ambientali (da ora in avanti ARERA) in base agli investimenti realizzati e da realizzare da parte dell'azienda secondo un principio generale di efficientamento;
- non è sottoposta alle politiche di prezzo del mercato in quanto si tratta di tariffe di distribuzione del gas stabilite da ARERA;
- l'azienda gode di un buon grado di rating del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere;
- per l'attività svolta non è soggetta alle oscillazioni di cambi o agli andamenti dei mercati finanziari, svolgendo la propria attività esclusivamente su base locale;
- non sussistono alla data di redazione del bilancio eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'azienda di continuare la propria attività nel prevedibile futuro e tali da far venire meno il presupposto della continuità aziendale.

Lucca, 30 Marzo 2018

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Prof. Ugo Fava